

**Allegato al paragrafo 4.2**

**Tabella 1.a: ANALISI COERENZA ESTERNA GENERALE (ORIENTAMENTI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI)**

**(Nel rispetto di quanto previsto nel Modello POR indicato dal Reg. 288/2014, gli obiettivi specifici sono esposti funzionalmente alla loro appartenenza alle priorità di investimento previste dal Reg. FESR 1301/2013)**

Obiettivi Tematici	Obiettivi specifici del POR	Strategia Europa 2020	Raccomandazioni specifiche del Consiglio	Accordo di Partenariato	Programma Regionale di Sviluppo
1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale attraverso l'incremento della collaborazione fra imprese/reti di imprese e strutture di ricerca, e la valorizzazione di queste ultime	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> con la priorità europea 'Sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione' poichè riguarda la promozione del trasferimento di conoscenze. In particolare, esso risulta altamente coerente con le finalità dell'Iniziativa Faro 'L'Unione dell'Innovazione' poiché comprende azioni per il rafforzamento del sistema regionale di trasferimento tecnologico e quindi ha come scopo, in primo luogo, la riqualificazione dei sistemi di ricerca ed innovazione e, secondariamente, l'intensificazione della cooperazione tra università, centri di ricerca, imprese. Inoltre esso risulta <b>indirettamente interconnesso</b> con le altre due priorità della Strategia Europa 2020 (crescita sostenibile e crescita inclusiva) in quanto è in grado di produrre effetti sulla competitività delle PMI e sull'occupazione.	L'obiettivo <b>non</b> risulta <b>collegato</b> alle Raccomandazioni del Consiglio, in quanto gli interventi a cui esso fa riferimento non rientrano nei campi trattati dalle Raccomandazioni. Le Raccomandazioni, infatti, riguardano aspetti più generali (riforme strutturali, obiettivi di bilancio, interventi nel mercato del lavoro e dei servizi, interventi di semplificazione delle procedure amministrative ed interventi sul settore bancario)	L'obiettivo specifico previsto dal POR, in linea con le indicazioni del DPS, coincide esattamente con quello contenuto nell'ADP.	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> agli indirizzi strategici contenuti nel PRS. In particolare risulta coerente con la linea di indirizzo 'Sostenere la ricerca per massimizzarne l'efficacia e valorizzare le attività di ricerca applicata'. In quanto essi perseguono le stesse finalità e prevedono simili tipologie di intervento (riorganizzare, potenziare le infrastrutture per il trasferimento tecnologico):
	1.1 Incremento dell'attività	L'obiettivo è <b>direttamente</b>	L'obiettivo risulta	L'obiettivo specifico	L'obiettivo è <b>direttamente</b>

Obiettivi Tematici	Obiettivi specifici del POR	Strategia Europa 2020	Raccomandazioni specifiche del Consiglio	Accordo di Partenariato	Programma Regionale di Sviluppo
	di innovazione delle imprese	<p><b>collegato</b> con la priorità europea ‘Sviluppare un’economia basata sulla conoscenza e sull’innovazione’ poiché riguarda il sostegno ai processi di innovazione delle PMI. In particolare, esso risulta altamente coerente con l’Iniziativa Faro ‘L’Unione dell’Innovazione’ e la sua finalità di promuovere la spesa privata per la conoscenza poiché comprende aiuti per le attività di ricerca delle MPMI, per lo start-up di imprese innovative, per la realizzazione di investimenti innovativi e l’acquisizione di servizi innovativi da parte delle PMI. Inoltre esso va considerato <b>indirettamente interconnesso</b> con le altre due priorità della Strategia Europa 2020 (crescita sostenibile e crescita inclusiva) in quanto produce effetti sulla competitività delle PMI ed occupazionali.</p>	<p><b>direttamente collegato</b> alla Raccomandazione n.3 di promuovere una maggiore efficienza e redditività del settore bancario e lo sviluppo dei mercati dei capitali per sostenere il flusso del credito alle attività produttive, in quanto gran parte delle Azioni previste nell’ambito di questo obiettivo specifico prevedono l’utilizzo di strumenti finanziari.</p>	<p>previsto dal POR coincide esattamente con quello contenuto nell’ADP.</p>	<p><b>collegato</b> agli indirizzi strategici contenuti nel PRS. In particolare risulta coerente con le seguenti linee di indirizzo in quanto essi perseguono le stesse finalità e prevedono simili tipologie di intervento (qualificazione dei processi di aggregazione e crescita dimensionale delle PMI, qualificazione manageriale del tessuto produttivo, supporto ad azioni di diffusione delle attività di ricerca e trasferimento, qualificazione dell’offerta turistica e distributiva): 1. ‘Sostenere la ricerca per massimizzarne l’efficacia e valorizzare le attività di ricerca applicata’; 2. ‘Sviluppare l’innovazione, la crescita e l’imprenditorialità delle imprese’; 3. ‘Sviluppare, con un approccio fortemente integrato, il complesso del sistema terziario’.</p>
	1.4 Aumento dell’incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	<p>L’obiettivo è <b>direttamente collegato</b> con la priorità europea “Sviluppare un’economia basata sull’innovazione” poiché interviene a favore delle imprese ad alta intensità di conoscenza. In particolare esso risulta altamente coerente con le finalità dell’Iniziativa Faro “L’Unione dell’Innovazione” poiché l’Azione corrispondente</p>	<p>L’obiettivo <b>non</b> risulta <b>collegato</b> alle Raccomandazioni del Consiglio, in quanto gli interventi a cui esso fa riferimento non rientrano nei campi trattati dalle Raccomandazioni. Le Raccomandazioni, infatti, riguardano aspetti più generali (riforme</p>	<p>L’obiettivo specifico previsto dal POR, in linea con le indicazioni del DPS, coincide esattamente con quello contenuto nell’ADP.</p>	<p>L’obiettivo specifico del POR è <b>direttamente collegato</b> le opzioni trasversali del PRS regionali a favore del sostegno alla nascita di nuove imprese (con particolare attenzione a quelle giovanili) attraverso l’uso di strumenti finanziari.</p>

Obiettivi Tematici	Obiettivi specifici del POR	Strategia Europa 2020	Raccomandazioni specifiche del Consiglio	Accordo di Partenariato	Programma Regionale di Sviluppo
		interviene nei campi individuati dalla Strategia Specializzazione Intelligente.	strutturali, obiettivi di bilancio, interventi nel mercato del lavoro e dei servizi, interventi di semplificazione delle procedure amministrative ed interventi sul settore bancario)		
2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime	2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> con la priorità europea 'Sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione' visto che fa riferimento ad interventi infrastrutturali per lo sviluppo della società digitale. In particolare, esso risulta coerente con le finalità dell'Iniziativa Faro 'Un'agenda europea del digitale', relative alla promozione dell'accesso a internet veloce e superveloce. Inoltre esso risulta <b>indirettamente interconnesso</b> con la priorità della Strategia Europa 2020 'Crescita sostenibile' in quanto si collega alla promozione di un uso efficiente delle risorse, della competitività delle imprese	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> alla Raccomandazione n.6 riguardante il potenziamento della capacità infrastrutturale per la banda larga ad alta velocità, in quanto persegue le stesse finalità.	L'obiettivo specifico previsto dal POR coincide esattamente con quello contenuto nell'ADP.	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> agli indirizzi strategici contenuti nel PRS. In particolare esso risulta coerente con la linea di indirizzo 'Migliorare l'accessibilità territoriale e ridurre il digital divide' in quanto perseguono le stesse finalità e prevedono simili tipologie di intervento (copertura di tutto il territorio toscano in banda larga di secondo livello).
	2.3 Potenziamento della domanda di ICT dei cittadini in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> con la priorità europea 'Sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione' visto che fa riferimento ad interventi di promozione dell'uso delle tecnologie digitali da parte di imprese e cittadini. In particolare,	L'obiettivo risulta <b>indirettamente collegato</b> alla Raccomandazione n.6 riguardante il potenziamento della capacità infrastrutturale per la banda larga ad alta velocità, in quanto	L'obiettivo specifico previsto dal POR coincide esattamente con quello contenuto nell'ADP.	L'obiettivo risulta <b>direttamente collegato</b> alla linea di indirizzo del PRS 'Garantire un rapporto più diretto e immediato di cittadini e imprese con una PA efficiente' (seppure la definizione di quest'ultima appaia eccessivamente vaga)

Obiettivi Tematici	Obiettivi specifici del POR	Strategia Europa 2020	Raccomandazioni specifiche del Consiglio	Accordo di Partenariato	Programma Regionale di Sviluppo
		esso risulta altamente coerente con le finalità dell'Iniziativa Faro 'Un'agenda europea del digitale' che riguardano la promozione dell'uso dei moderni servizi online. L'obiettivo, infine, risulta <b>indirettamente connesso</b> alle altre due priorità della Strategia Europa 2020 (crescita sostenibile e crescita inclusiva) in quanto è in grado di produrre effetti sulla competitività delle PMI e sulla partecipazione dei cittadini (in questo caso, l'inclusione sociale).	entrambi intervengono a sostegno della diffusione dell'utilizzo dei servizi digitali (il primo infatti agisce per incrementare la domanda di servizi da parte di imprese e cittadini, la seconda mira a favorire la disponibilità infrastrutturale che costituisce preconditione per l'uso di servizi digitali).		
	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia)	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> con la priorità europea 'Sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione' visto che riguarda lo sviluppo della società digitale. In particolare, esso risulta altamente coerente con le finalità dell'Iniziativa Faro 'Un'agenda europea del digitale', riferite alla diffusione dei moderni servizi online. L'obiettivo, inoltre, può considerarsi <b>indirettamente interconnesso</b> con le priorità della Strategia Europa 2020 'Crescita sostenibile' e 'Crescita inclusiva' in quanto, mirando all'offerta di servizi di carattere generale, può favorire la partecipazione delle imprese sviluppandone la competitività e dei cittadini, riducendo quindi i fenomeni di esclusione sociale.	L'obiettivo risulta <b>indirettamente collegato</b> alla Raccomandazione n.6 riguardante il potenziamento della capacità infrastrutturale per la banda larga ad alta velocità, in quanto entrambi intervengono a favore dell'aumento e della diffusione dei servizi digitali (seppure il primo agisca, per l'appunto, sull'offerta di servizi ed la seconda riguardi le infrastrutture digitali).	L'obiettivo specifico previsto dal POR coincide esattamente con quello contenuto nell'ADP.	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> agli indirizzi strategici contenuti nel PRS. In particolare l'obiettivo può essere considerato coerente alle linee di indirizzo 'Migliorare l'accessibilità territoriale e ridurre il digital divide' e 'Garantire un rapporto più diretto e immediato di cittadini e imprese con una PA efficiente'.
3. Promuovere la	3.5 Nascita e	L'obiettivo è <b>direttamente</b>	L'obiettivo risulta	L'obiettivo specifico	L'obiettivo può essere

Obiettivi Tematici	Obiettivi specifici del POR	Strategia Europa 2020	Raccomandazioni specifiche del Consiglio	Accordo di Partenariato	Programma Regionale di Sviluppo
competitività dei sistemi produttivi con particolare attenzione alle PMI	consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese a carattere innovativo	<b>collegato</b> con la priorità europea ‘Promuovere un’economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva’ visto che riguarda la promozione della competitività delle PMI attraverso il sostegno alla creazione di impresa. In particolare, esso risulta altamente coerente con l’obiettivo dell’Iniziativa Faro ‘Una politica industriale per l’era della globalizzazione’ che si riferisce al sostegno all’imprenditoria. Infine esso risulta <b>indirettamente collegato</b> alla priorità della Strategia Europa 2020 ‘Crescita inclusiva’ in quanto è in grado di produrre effetti positivi sull’occupazione.	<b>indirettamente collegato</b> alla Raccomandazione n.3 riguardante la promozione di un maggiore sviluppo dei mercati dei capitali in prevedendo l’attivazione dello strumento del microcredito per sostenere la creazione di impresa, si posiziona nell’ottica di migliorare l’accesso delle imprese ai finanziamenti (tema trattato nelle raccomandazioni e per cui si suggerisce di intervenire per lo sviluppo dei mercati dei capitali).	previsto dal POR coincide esattamente con quello contenuto nell’ADP.	considerato <b>direttamente collegato</b> alla linea di indirizzo ‘Sostenere l’innovazione, la crescita e l’imprenditorialità delle imprese’, in quanto entrambi riconducono alle stesse finalità (creazione di impresa)
	3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e dell’attrattività del sistema imprenditoriale rispetto agli investimenti esteri (IDE)	L’obiettivo è <b>direttamente collegato</b> con la priorità europea ‘Promuovere un’economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva’ visto che riguarda la promozione della competitività delle PMI, tramite il sostegno all’internazionalizzazione. In particolare, esso risulta altamente coerente con le finalità dell’Iniziativa Faro ‘Una politica industriale per l’era della globalizzazione’ che prevedono proprio di favorire l’internazionalizzazione delle PMI e migliorare la competitività	L’obiettivo, facendo riferimento ad interventi per attrarre investimenti esteri, può essere considerato <b>indirettamente collegato</b> alla Raccomandazione n.3 di promuovere una maggiore efficienza e redditività del settore bancario e lo sviluppo dei mercati dei capitali, in quanto le azioni di cui sopra possono andare a sostegno della facilitazione dell’accesso	L’obiettivo specifico previsto dal POR coincide esattamente con quello contenuto nell’ADP.	L’obiettivo può essere considerato <b>direttamente collegato</b> alle linee di indirizzo del PSR rivolte al supporto della competitività del sistema produttivo toscano, soprattutto in campo internazionale, ossia ‘Sviluppare la competitività dei distretti e dei sistemi produttivi, la crescita delle imprese e la loro internazionalizzazione’, ‘Sviluppare, con un approccio fortemente integrato, il complesso del sistema terziario’, ‘Sostenere

Obiettivi Tematici	Obiettivi specifici del POR	Strategia Europa 2020	Raccomandazioni specifiche del Consiglio	Accordo di Partenariato	Programma Regionale di Sviluppo
		del settore turistico. Infine l'obiettivo può considerarsi coerente, seppure il <b>collegamento</b> sia <b>indiretto</b> , alla priorità della Strategia Europa 2020 'Crescita inclusiva' in quanto capace di produrre effetti positivi sull'occupazione.	al credito per le MPMI (come auspicato nelle Raccomandazioni).		l'attrazione degli investimenti indiretti'
3. Promuovere la competitività dei sistemi produttivi con particolare attenzione alle PMI	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> con la priorità europea 'Promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva' visto che riguarda la promozione della competitività delle PMI attraverso il sostegno agli investimenti produttivi. In particolare, esso risulta altamente coerente con le finalità dell'Iniziativa Faro 'Una politica industriale per l'era della globalizzazione' che riguardano il miglioramento del clima imprenditoriale tramite l'incremento dell'accessibilità ai finanziamenti. Infine esso risulta <b>indirettamente collegato</b> alla priorità della Strategia Europa 2020 'Crescita inclusiva' in quanto è in grado di produrre effetti positivi sull'occupazione.	L'obiettivo può essere considerato <b>indirettamente collegato</b> alla Raccomandazione n.3 riguardante la promozione di un maggiore sviluppo dei mercati dei capitali in quanto facendo ricorso alla attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria per sostenere gli investimenti produttivi delle MPMI, attua la richiesta, espressa nelle Raccomandazioni, di migliorare l'accesso delle imprese ai finanziamenti per sostenerne la crescita.	L'obiettivo specifico previsto dal POR coincide esattamente con quello contenuto nell'ADP.	L'obiettivo può essere considerato <b>direttamente collegato</b> alla linea di indirizzo 'Sostenere l'innovazione, la crescita e l'imprenditorialità delle imprese', in quanto entrambi riconducono alle stesse finalità e fanno riferimento allo stesso strumento, ossia l'ingegneria finanziaria.
	4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> con la priorità europea 'Promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva'. In particolare esso risulta collegato all'iniziativa	L'obiettivo specifico, facendo riferimento al risparmio energetico, alla riduzione delle emissioni nei settori industriali e all'integrazione delle fonti rinnovabili, può	L'obiettivo specifico previsto dal POR coincide esattamente con quello contenuto nell'ADP. In particolare nelle linee di indirizzo strategico	L'obiettivo può essere considerato direttamente collegato alle linee di indirizzo del PSR definite nell'Area tematica 2 'Sostenibilità, qualità del territorio e

Obiettivi Tematici	Obiettivi specifici del POR	Strategia Europa 2020	Raccomandazioni specifiche del Consiglio	Accordo di Partenariato	Programma Regionale di Sviluppo
4. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori		Faro 'Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse' le cui finalità sono coerenti con quelle del FESR relativamente agli interventi di risparmio energetico, di riduzione delle emissioni nei settori industriali a più alta intensità energetica, di incentivazione di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.	essere collegato, se pure in modo parziale, alla Raccomandazione 6 (potenziare la capacità infrastrutturale concentrandosi sulle interconnessioni energetiche)	dell'OT 4 è fatto specifico riferimento (RA 4.2) alla necessità di incentivare il risparmio energetico nelle strutture e nei cicli produttivi delle imprese industriali e agricole	infrastrutturazione' e rivolte principalmente ad innalzare il livello complessivo del sistema produttivo della regione in termini di minori consumi energetici e minore impatto ambientale.
	4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	L'obiettivo è direttamente collegato con la priorità europea 'Sviluppare un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva'. In particolare, esso risulta altamente coerente con le finalità dell'Iniziativa Faro per un' <b>Europa efficiente sotto il profilo delle risorse</b> , ove, tra le diverse iniziative proposte per sviluppare <b>nuove tecnologie e metodi di produzione verdi</b> , è richiamata la necessità di contenere l'inquinamento ambientale anche attraverso la promozione di una mobilità urbana più pulita e più efficiente.	L'obiettivo è <b>parzialmente collegato</b> alla Raccomandazione n.2 del Consiglio, in quanto fa riferimento, attraverso una maggiore interattività ed una gestione più efficiente dei servizi erogati a favore dei cittadini e delle imprese, alla necessità di potenziare l'efficienza della PA e migliorare il coordinamento tra i livelli amministrativi.	L'obiettivo specifico previsto dal POR coincide <b>solo in parte</b> con quello contenuto nell'AdP ove è fatto specifico riferimento (RA 4.6) all'aumento della mobilità sostenibile come strumento di intervento per la riduzione delle emissioni inquinanti nelle aree urbane.	L'obiettivo può essere considerato <b>direttamente collegato</b> alle linee di indirizzo del PSR definite nell'Area tematica 2 'Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione' e riguardanti le politiche di sviluppo della mobilità sostenibile da realizzare nelle aree urbane attraverso la mobilità elettrica, pedonale e ciclabile, e lo sviluppo di tecnologie di innovazione ed infomobilità per il miglioramento della qualità dei servizi di trasporto.
4. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori	4.7 Riduzione delle emissioni di carbonio in aree produttive urbane	L'obiettivo è direttamente collegato con la priorità europea 'Sviluppare un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva', ed in particolare con le iniziative Faro 'Un' <b>Europa efficiente sotto il profilo delle</b>	L'obiettivo non è <b>direttamente collegato</b> alle Raccomandazioni del Consiglio, in quanto gli interventi a cui esso fa riferimento non rientrano nei campi trattati dalle	L'obiettivo specifico previsto dal POR coincide esattamente con quello contenuto nell'ADP. In particolare nelle linee di indirizzo strategico dell'OT 4 è fatto	L'obiettivo può essere considerato <b>direttamente collegato</b> alle linee di indirizzo del PSR definite nell'Area tematica 2 'Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione' e

Obiettivi Tematici	Obiettivi specifici del POR	Strategia Europa 2020	Raccomandazioni specifiche del Consiglio	Accordo di Partenariato	Programma Regionale di Sviluppo
		risorse' e 'l'Unione dell'innovazione' all'interno delle quali si collocano gli interventi per la riduzione delle emissioni e per la realizzazione di progetti ecocompatibili .	Raccomandazioni.	specifico riferimento (RA 4.2) alla necessità di incentivare il risparmio energetico nelle strutture e nei cicli produttivi delle imprese industriali e agricole	riguardanti sia la riduzione di emissioni di gas climalteranti, sia l'attuazione di politiche di integrazione tra ambiente e salute (politiche di prevenzione del rischio ambientale, riduzione dell'inquinamento atmosferico anche attraverso un approccio integrato con le politiche per la mobilità.
5. Asse urbano	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> con la priorità europea 'Sviluppare un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva'. La riduzione dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e l'efficienza energetico sono i pilastri su cui costruire uno sviluppo sostenibile. In particolare, esso risulta <b>altamente coerente</b> con le finalità dell'Iniziativa Faro 'l'Unione dell'innovazione' all'interno del quale si colloca il piano d'azione per le tecnologie ambientali dell'Unione europea ( <i>Eco-innovation Action Plan-EcoAP</i> ) che prevede finanziamenti di progetti in materia di ecoinnovazione.	L'obiettivo non è <b>direttamente collegato</b> alle Raccomandazioni del Consiglio, in quanto gli interventi a cui esso fa riferimento non rientrano nei campi trattati dalle Raccomandazioni.	L'obiettivo specifico previsto dal POR coincide esattamente con quello contenuto nell'ADP. In particolare nelle linee di indirizzo strategico dell'OT 4 è fatto specifico riferimento (RA 4.1) alla necessità di realizzare interventi nelle strutture ad uso pubblico sia residenziali che non residenziali.	L'obiettivo può essere considerato <b>direttamente collegato</b> alle linee di indirizzo del PSR definite nell'Area tematica 2 'Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione' e riguardanti la razionalizzazione e riduzione dei consumi energetici, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici e dei processi produttivi, lo sviluppo di energie rinnovabile.
	6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	L'obiettivo risulta coerente con la priorità europea 'Sviluppare un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva'. Il collegamento	L'obiettivo non è <b>direttamente collegato</b> alle Raccomandazioni del Consiglio, in quanto gli interventi a cui esso	L'obiettivo specifico previsto dal POR coincide con i contenuti dell'AdP. In particolare,	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> alle linee di indirizzo del PSR definite nell'Area tematica 1' Competitività del sistema

Obiettivi Tematici	Obiettivi specifici del POR	Strategia Europa 2020	Raccomandazioni specifiche del Consiglio	Accordo di Partenariato	Programma Regionale di Sviluppo
	attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	diretto con la strategia Europa 2020 è di tipo trasversale in quanto, di fatto, le finalità di questo obiettivo risultano convergenti con più di una Iniziativa Faro. La qualificazione e valorizzazione delle risorse (urbane, culturali, turistiche, ambientali ecc.) e delle competenze specifiche di un territorio, sia a livello di infrastrutture che di servizi, rientrano a pieno titolo tra le azioni previste dall'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e solidale.	fa riferimento non rientrano nei campi trattati dalle Raccomandazioni.	collegamenti diretti ed indiretti sono riscontrabili con l'OT 1 (RA 1.4, Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative); l'OT 2 (RA 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili offerti a cittadini ed imprese); l'OT 3 (RA 3.3 Competitività delle imprese) e l'OT 6 (RA 6.7 e 6.8 Miglioramento delle condizioni di fruizione del patrimonio culturale e Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche).	regionale e capitale umano', ed in particolare con le strategie individuate per lo sviluppo del sistema terziario della regione (riqualificazione dell'offerta turistica, sostenibilità dei processi di sviluppo dei servizi, riposizionamento dei prodotti turistici toscani) e per l'incentivazione di politiche di promozione e valorizzazione del vasto patrimonio di attività culturali, museali, di danza e teatrali presenti nel territorio toscano.
5. Asse urbano	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> con la strategia «Europa 2020» a sostegno dell'occupazione, della produttività e della coesione sociale. In particolare, esso risulta <b>convergere pienamente</b> con le finalità dell'Iniziativa Faro <b>'Piattaforma europea contro la povertà'</b> , il cui obiettivo è quello della coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione europea e l'inclusione sociale delle	L'obiettivo non è <b>collegato</b> alla Raccomandazione del Consiglio, in quanto gli interventi a cui esso fa riferimento non rientrano nei campi trattati dalle Raccomandazioni.	L'obiettivo specifico previsto dal POR coincide <b>in parte</b> con quello contenuto nell'ADP ove è fatto riferimento (RA 9.4) ad interventi di inclusione attiva a favore dei soggetti particolarmente svantaggiati e dei nuclei familiari multiproblematici.	L'obiettivo è <b>direttamente collegato</b> alle linee di indirizzo del PSR definite nell'Area tematica 3 'Diritti di cittadinanza e coesione sociale' con il quale condivide una convergenza di azioni per il rafforzamento dell'integrazione dei servizi (sociali, sanitari e altri servizi di pubblica tutela) per i cittadini, per il sostegno alle famiglie in situazione di forte

Obiettivi Tematici	Obiettivi specifici del POR	Strategia Europa 2020	Raccomandazioni specifiche del Consiglio	Accordo di Partenariato	Programma Regionale di Sviluppo
		persone che vivono in condizioni di estrema fragilità e disagio sociale.			disagio e per il contrasto all'esclusione sociale.

**Tabella 2.a: ANALISI COERENZA ESTERNA CON ALTRI PROGRAMMI COFINANZIATI DA FONDI STRUTTURALI**

**(Nel rispetto di quanto previsto nel Modello POR indicato dal Reg. 288/2014, gli obiettivi specifici sono esposti funzionalmente alla loro appartenenza alle priorità di investimento previste dal Reg. FESR 1301/2013)**

Obiettivi Specifici del POR	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana 2014-2020 (versione del 18.10.2013)	POR FSE Regione Toscana 2014-20 (versione DGR 906 del 19.11.2013)	PO Italia Francia Marittimo 2014-2020 (logica d'intervento versione 20.01.2014)
<p>1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale attraverso l'incremento della collaborazione fra imprese/reti di imprese e strutture di ricerca, e la valorizzazione di queste ultime</p>	<p>L'obiettivo è <b>complementare</b> alla Focus area 1.A 'Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali' del PSR, in quanto entrambi prevedono di agire sul lato dell'offerta per il trasferimento tecnologico ma con modalità differenti oltre che a favore di beneficiari diversi. Per quanto riguarda il PSR si fa riferimento alla creazione di una piattaforma di conoscenza, predisposizione di un catalogo dei servizi offerti, fornitura di servizi di consulenza in particolare in merito ai cambiamenti climatici, l'economia verde, l'uso efficiente delle risorse; nell'ambito del POR FESR invece è previsto il potenziamento dei centri di competenza per il trasferimento tecnologico a favore e la qualificazione dei poli di innovazione/distretti tecnologici.</p>	<p>L'obiettivo può essere considerato <b>sinergico</b> ai seguenti obiettivi specifici del POR FSE A.3.1 'Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro', C.2.1 'Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente' e C.3.2 'Accrescere le competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo', in quanto questi prevedono azioni a favore dell'incremento di conoscenze e competenze legate ai temi della ricerca ed innovazione (ad esempio partenariati internazionali per lo scambio di esperienze sulla politiche per la ricerca ed innovazione, rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria e di qualificazione professionale per il miglioramento delle competenze relative ai settori produttivi in crescita, interventi di formazione a favore degli occupati nell'area della R&amp;S e innovazione tecnologica) e quindi possono contribuire positivamente rispetto alla finalità di rafforzamento del sistema innovativo regionale, promosso dal POR FESR.</p>	<p>L'obiettivo specifico del POR risulta <b>sinergico</b> rispetto all'OS1 del PO Transfrontaliero definito in relazione alla priorità di investimento 3.A e agli OS1 e OS2 relativi alla priorità di investimento 3.D, perché le azioni di miglioramento delle infrastrutture per la ricerca ed innovazione da esso promosse potrebbero fornire un contributo positivo alla creazione, consolidamento e incremento della capacità innovativa delle Micro e PMI appartenenti alle filiere prioritarie transfrontaliere (finalità previste dal PO Italia-Francia), ovviamente posto che lo sviluppo dell'offerta di ricerca avvenga in ambiti /settori coerenti con quelli che caratterizzano le filiere transfrontaliere. L'obiettivo, inoltre, può essere considerato <b>sinergico</b> agli obiettivi specifici OS1-Priorità di investimento 7.B e OS 1-Priorità di investimento 7.C perché potrebbe favorire la realizzazione di progetti nel campo delle ICT che potrebbero risultare funzionali allo sviluppo di servizi intelligenti nel campo dei trasporti passeggeri e merci. Infine, va rilevato che l'obiettivo del POR potrebbe risultare <b>sinergico</b> con l'OS 1-Priorità di investimento 5.A che riguarda il</p>

Obiettivi Specifici del POR	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana 2014-2020 (versione del 18.10.2013)	POR FSE Regione Toscana 2014-20 (versione DGR 906 del 19.11.2013)	PO Italia Francia Marittimo 2014-2020 (logica d'intervento versione 20.01.2014)
			miglioramento dei sistemi di prevenzione e gestione dei rischi naturali, qualora le scelte inerenti la Strategia regionale per la Specializzazione Intelligente che condiziona le operazioni sulle infrastrutture per la ricerca ed innovazione, ricomprenda anche attività a favore della gestione dei rischi erosione, incendio e idrogeologico.
1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	L'obiettivo risulta <b>integrato</b> alla Focus area 1.B 'Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali' in quanto entrambi promuovono la diffusione dell'innovazione tra le imprese, ma nel caso del PSR si fa riferimento a quelle agricole, forestali e di produzione alimentare mentre il FESR si rivolge alle imprese manifatturiere del turismo e del commercio. L'obiettivo inoltre risulta <b>integrato</b> alla Focus area 2.A 'Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività' in quanto entrambi prevedono il sostegno agli investimenti innovativi, ma nel caso del PSR gli interventi si rivolgono alle aziende agricole.	L'obiettivo specifico del POR FESR risulta <b>in sinergia</b> con gli obiettivi del POR FSE C.2.1 'Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente', C.3.1 'Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta con particolare riguardo per le fasce di istruzione meno elevate' e C.3.2 'Accrescere le competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo', in quanto la disponibilità di lavoratori con maggiori competenze e conoscenze connesse alle esigenze del mondo produttivo (favorita nell'ambito del FSE) può facilitare la realizzazione di processi di innovazione presso le PMI (previsti nell'ambito del POR FESR).	L'obiettivo specifico del POR appare <b>integrato</b> con l'OS1-Priorità di investimento 3.A che riguarda il rafforzamento delle Micro e PMI imprese dello spazio transfrontaliero, poiché prevede (come il PO Italia Francia) la promozione di servizi innovativi a favore delle imprese, oltre che aiuti allo start-up di impresa. Riguardo la previsione di aiuti per servizi innovativi, in realtà, l'obiettivo specifico del POR potrebbe risultare anche solo <b>complementare</b> rispetto a quello del PO transfrontaliero, qualora, una volta specificate meglio le caratteristiche dei servizi promossi da entrambi i programmi, essi evidenziassero campi di intervento differenti. il PO Italia Francia.
1.4 Aumento dell'incidenza di	L'obiettivo è <b>integrato</b> con la Focus area	L'obiettivo è <b>integrato con rischi di</b>	L'obiettivo è <b>integrato con rischi di</b>

Obiettivi Specifici del POR	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana 2014-2020 (versione del 18.10.2013)	POR FSE Regione Toscana 2014-20 (versione DGR 906 del 19.11.2013)	PO Italia Francia Marittimo 2014-2020 (logica d'intervento versione 20.01.2014)
specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	del PSR 2B “Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo” in quanto il PSR interviene per l'avviamento di nuove imprese condotte da giovani agricoltori mentre il POR FESR sostiene la nascita di nuove imprese nei campi individuati dalle Strategie intelligenti regionali accordando attenzione prioritaria alle imprese avviate da giovani. Le due azioni pertanto, pur rivolgendosi a beneficiari differenti, promuovono la nascita di nuove imprese con particolare riguardo a quelle condotte da giovani.	<b>sovrapposizione</b> all'obiettivo specifico A1.1. del POR FSE il quale promuove il sostegno alla nascita di nuove imprese, con particolare riferimento alle donne, ai giovani e ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita. Seppur le finalità ultime dei due obiettivi specifici siano differenti (sostenere la R&S e l'innovazione negli ambiti di concentrazione delineati dalla Smart nel caso FESR e l'occupazione nel caso FSE) sarà importante che vengano stabilite puntuali linee di demarcazione tra gli interventi promossi dai due programmi al fine di evitare rischi di sovrapposizione	<b>sovrapposizione</b> con l'Obiettivo specifico 1 della Priorità 3 A che sostiene la creazione di imprese nell'area transfrontaliera legate alla crescita blu e verde. Seppur il POR FESR si concentra negli ambiti individuati dalla Strategia di Specializzazione intelligente a fronte di una concentrazione nelle filiere blu e verde del PO transfrontaliero, in sede attuativa sarà importante delineare con accuratezza le linee di demarcazione tra i due Programmi.
2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea	L'obiettivo risulta <b>complementare</b> alla Focus area 6.C ‘Migliorare l'accessibilità, l'utilizzo e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali’ in quanto, nel secondo caso, sono previsti interventi infrastrutturali su piccola scala, mentre il POR FESR agisce per completare le ‘grandi’ infrastrutture per la banda larga al fine di annullare il divario digitale.	L'obiettivo specifico è <b>complementare</b> all'obiettivo C.3.1 ‘Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta con particolare riguardo per le fasce di istruzione meno elevate’ del POR FSE, in quanto il primo fa riferimento alla realizzazione di infrastrutture che possono rappresentare un utile condizione per gli interventi previsti nell'ambito dell'obiettivo FSE (piattaforme per l'apprendimento on-line)	L'obiettivo specifico del POR si dimostra <b>sinergico</b> nei confronti di molti obiettivi specifici del programma di cooperazione perché la realizzazione di infrastrutture per la banda larga rappresenta una pre-condizione essenziale per lo sviluppo di molti interventi previsti nell'ambito delle finalità perseguite dal PO Italia Francia. Esso infatti risulta rilevante rispetto a: gli obiettivi di creazione e crescita delle imprese perseguiti nell'ambito delle priorità di investimento 3.A e 3.D; alla realizzazione di strumenti e sistemi intelligenti basati su tecnologie ICT per la prevenzione e gestione dei rischi naturali (vedi OS1-priorità di investimento 5.A), per l'incremento della sicurezza in mare (vedi OS1-priorità di investimento 5.B), per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale (vedi OS1-priorità di

Obiettivi Specifici del POR	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana 2014-2020 (versione del 18.10.2013)	POR FSE Regione Toscana 2014-20 (versione DGR 906 del 19.11.2013)	PO Italia Francia Marittimo 2014-2020 (logica d'intervento versione 20.01.2014)
			investimento 6.C), per il trasporto di persone e merci (vedi OS1-priorità di investimento 7.B e 7.C), per la formazione congiunta in ambito transfrontaliero (OS1-priorità di investimento 8CTE).
2.3 Potenziamento della domanda di ICT dei cittadini in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	L'obiettivo risulta <b>complementare</b> alla Focus area 6.C 'Migliorare l'accessibilità, l'utilizzo e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali' in quanto persegue finalità (facilitazione e promozione dell'uso delle tecnologie digitali) rispetto alle quali gli interventi previsti nell'ambito del PSR (ad esempio la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi della pubblica amministrazione online) rappresentano delle utili pre-condizioni.	L'obiettivo specifico è <b>sinergico</b> all'obiettivo C.3.1 'Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta con particolare riguardo per le fasce di istruzione meno elevate' del POR FSE, in quanto il primo mira a sviluppare l'uso delle tecnologie digitali da parte dei cittadini che può rappresentare uno stimolo allo sfruttamento delle opportunità previste nell'ambito del FSE (creazione piattaforme per l'apprendimento on-line)	L'obiettivo specifico del POR che riguarda la promozione dell'utilizzo di servizi digitali da parte di cittadini ed imprese si dimostra <b>sinergico</b> rispetto a molti obiettivi specifici del programma di cooperazione perché potrebbe facilitare le attività di ricerca di opportunità e informazioni che si collegano all'implementazione delle azioni previste nei seguenti obiettivi del PO Italia Francia: OS1-priorità di investimento 3.A e 3.D; OS1-priorità di investimento 6.C; OS1-priorità di investimento 7.B e 7.C; OS1-priorità di investimento 8A e 8CTE, i quali comprendono interventi connessi all'utilizzo delle ICT.
2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia)	L'obiettivo risulta <b>integrato</b> alla Focus area 6.C 'Migliorare l'accessibilità, l'utilizzo e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali' ma sembra presentare un <b>pericolo di sovrapposizione</b> con essa dal momento che entrambi intervengono per favorire l'accesso ai servizi di pubblica amministrazione tramite azioni sul piano dell'offerta (o almeno così sembrerebbe essere per il POR FESR).	L'obiettivo <b>non</b> risulta <b>collegato</b> con nessun obiettivo specifico del POR FSE.	L'obiettivo specifico del POR che riguarda la realizzazione di piattaforme e servizi digitali da parte di PA a favore di imprese e cittadini va considerato <b>sinergico</b> agli obiettivi: OS1- priorità di investimento 3.A e OS1-priorità di investimento 3.D perché può permettere la messa a disposizione di informazioni utili alla nascita e crescita delle imprese (favorite dal programma di cooperazione); OS1- priorità di investimento 5.A e OS1-priorità di investimento 5.B perché può agevolare

Obiettivi Specifici del POR	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana 2014-2020 (versione del 18.10.2013)	POR FSE Regione Toscana 2014-20 (versione DGR 906 del 19.11.2013)	PO Italia Francia Marittimo 2014-2020 (logica d'intervento versione 20.01.2014)
			<p>l'attività di creazione di sistemi congiunti di monitoraggio ed allerta (favoriti dal programma di cooperazione); OS1- priorità di investimento 7.B e OS1-priorità di investimento 7.C perché può favorire le attività di realizzazione di sistemi congiunti per la gestione della logistica e del trasporto passeggeri e merci. Diversamente, esso appare <b>complementare</b> con l'OS2-priorità di investimento 3.D in quanto entrambi sono rivolti alla creazione di servizi digitali in campo turistico, ma, mentre il POR FESR favorisce l'attivazione di tali servizi da parte delle pubbliche amministrazione, il PO Transfrontaliero riguarda prevalentemente servizi resi disponibili da soggetti privati. Infine, si evidenzia che l'obiettivo specifico del POR FESR risulta <b>integrato</b> con <b>pericolo di sovrapposizione</b> con l'OS1-priorità di investimento 6.C visto che entrambi prevedono la diffusione di servizi digitali in ambito culturale da parte di enti pubblici.</p>
3.5 Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese a carattere innovativo	L'obiettivo risulta <b>integrato</b> alla Focus area 6.A 'Facilitare la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e la creazione di posti di lavoro' ma non si ravvisano pericoli di sovrapposizione in quanto, seppure entrambi promuovano la nascita di nuove imprese, essi intervengono a favore di settori differenti (il PSR interviene infatti a favore delle aziende agricole e/o collegate	L'obiettivo specifico del POR FESR <b>si integra</b> , seppure si ravvisi un potenziale <b>pericolo di sovrapposizione</b> , con gli obiettivi A.1.1 'Sviluppare misure di sostegno all'occupazione tenendo conto, ove appropriato, di target specifici tra cui giovani, donne, lavoratori anziani, lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, immigrati, disoccupati di lunga durata, soggetti svantaggiati', A.2.1 'Rafforzare	L'obiettivo risulta <b>sinergico</b> con gli obiettivi OS1 e OS2-priorità di investimento 3.D perché prevedono il sostegno a due diverse fasi della vita aziendale: infatti mentre il PO FESR favorisce l'avvio dell'attività di impresa, il PO Transfrontaliero riguarda il suo sviluppo e la crescita. Esso inoltre è <b>sinergico</b> con l'OS1- priorità di investimento 8CTE perché la

Obiettivi Specifici del POR	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana 2014-2020 (versione del 18.10.2013)	POR FSE Regione Toscana 2014-20 (versione DGR 906 del 19.11.2013)	PO Italia Francia Marittimo 2014-2020 (logica d'intervento versione 20.01.2014)
	all'agricoltura, il POR FESR a favore delle imprese industriali/manifatturiere, del commercio, del turismo dei servizi)	l'occupabilità dei giovani, anche attraverso il contrasto al fenomeno dei NEET in coerenza con la raccomandazione europea sulla Youth Guarantee, il rafforzamento dell'apprendistato e altre misure di inserimento al lavoro dei giovani, la promozione dell'autoimpiego e l'autoimprenditorialità' e C.3.2 'Accrescere le competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo' del POR FSE in quanto tutti promuovono il sostegno alla nascita di nuove imprese.	realizzazione di corsi e stage per l'incremento delle competenze promosse in questo secondo ambito può risultare funzionale alle attività connesse all'avvio di una nuova attività di impresa (intervento cofinanziato con il POR FESR). Da ultimo, l'obiettivo appare <b>integrato</b> ma con <b>pericolo di sovrapposizioni</b> con gli obiettivi OS1-priorità di investimento 3.A e l'OS1-priorità di investimento 8.A perché tutti sono volti a sostenere la nascita di una nuova impresa e non risultano attualmente evidenti e chiare le linee di demarcazione, ad esempio né sul piano settoriale (il POR prevede aiuti in tutti i settori) ad esempio né in riferimento alla tipologia di sostegno (tutti prevedono strumenti di microcredito)
3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e dell'attrattività del sistema imprenditoriale rispetto agli investimenti esteri (IDE)	L'obiettivo non risulta collegato con nessuna Focus area del PSR. Tuttavia una <b>connessione</b> sarebbe <b>potenzialmente possibile</b> in quanto nell'ambito del PSR risultano prevedibili forme di sostegno per l'internazionalizzazione del settore agricolo, agroalimentare, della pesca ed acquacoltura (si veda AdP)	L'obiettivo <b>non</b> risulta <b>connesso</b> con nessun obiettivo specifico del POR FSE.	L'obiettivo appare <b>sinergico</b> all'OS1 priorità di investimento 3.A perché essi prevedono interventi con finalità differenti ma sempre a favore delle micro e PMI. Il PO Transfrontaliero riguarda soprattutto azioni per l'avviamento e consolidamento dell'attività di impresa, il PO FESR, invece, per la crescita della competitività, tramite il supporto ad operazioni di internazionalizzazione. L'obiettivo inoltre risulta <b>sinergico</b> all'OS1-priorità di investimento 6.C in quanto, seppure entrambi prevedano interventi in grado di generare ricadute positive in campo turistico, il FESR prevede azioni a favore di piani di

Obiettivi Specifici del POR	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana 2014-2020 (versione del 18.10.2013)	POR FSE Regione Toscana 2014-20 (versione DGR 906 del 19.11.2013)	PO Italia Francia Marittimo 2014-2020 (logica d'intervento versione 20.01.2014)
			<p>promozione turistica, mentre il programma di cooperazione prevede attività più generali di promozione e valorizzazione di beni naturali e culturali presenti sul territorio che contribuiranno positivamente ma indirettamente sullo sviluppo del comparto turistico.</p> <p>Diversamente l'obiettivo appare <b>integrato</b> con l'OS2-priorità di investimento 3.D perché entrambi mirano a sostenere la capacità competitiva delle imprese turistiche. Si ravvisa pertanto un potenziale <b>pericolo di sovrapposizione</b> dal momento che entrambi prevedono aiuti agli investimenti in promozione delle micro e PMI turistiche. Da ultimo, l'obiettivo specifico può essere considerato <b>complementare</b> all'OS1-priorità di investimento 3.D perché, seppure entrambi siano volti a rafforzare la capacità competitiva delle imprese, il POR FESR prevede esclusivamente aiuti all'export mentre il PO cooperazione sembra prevalentemente orientato a sostenere gli investimenti in innovazione</p>
3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	L'obiettivo risulta <b>integrato</b> con le Focus area 3.A 'Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e	L'obiettivo specifico del POR FESR e gli obiettivi C.2.1 'Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente', C.3.1 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta con particolare riguardo per le fasce di istruzione meno elevate' e C.3.2 'Accrescere le	L'obiettivo risulta <b>complementare</b> all'OS1-priorità di investimento 6.C perché in entrambi è possibile riscontrare la messa in campo di azioni a favore dello sviluppo del comparto turistico, ma, mentre nel POR FESR si tratta di interventi volti a sostenere le imprese turistiche, il PO

Obiettivi Specifici del POR	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana 2014-2020 (versione del 18.10.2013)	POR FSE Regione Toscana 2014-20 (versione DGR 906 del 19.11.2013)	PO Italia Francia Marittimo 2014-2020 (logica d'intervento versione 20.01.2014)
	<p>organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali' e 6.A 'Facilitare la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e la creazione di posti di lavoro' in quanto tutti riguardano la promozione della competitività e delle crescita delle imprese e addirittura nel caso della 3.A, si ravvisa il ricorso a simili strumenti attuativi, ossia gli strumenti finanziari. Non si riscontrano però pericoli di sovrapposizione in quanto il PSR interviene a favore delle aziende delle filiere agroalimentari, mentre il POR FESR agisce sulle imprese industriali/manifatturiere, del commercio, del turismo dei servizi.</p>	<p>competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo' del POR FSE risultano <b>sinergici</b> visto che la disponibilità di competenze e conoscenze connesse alle esigenze del tessuto produttivo (promosse col FSE mediante tirocini, work experience, voucher, percorsi di qualificazione professionale, interventi di formazione e aggiornamento continuo delle competenze lavoratori) possono incrementare l'efficacia degli investimenti produttivi realizzati con le risorse FESR.</p>	<p>Transfrontaliero svolge attività più generali di promozione e valorizzazione di beni naturali e culturali che avranno sicuramente ricadute positive sul piano turistico. Esso inoltre risulta <b>sinergico</b> con l'OS1- priorità di investimento 8.A perché gli interventi in esso promossi (sostegno agli investimenti produttivi) potrebbero risultare funzionali alle neo imprese sostenute nell'ambito del programma di cooperazione. Da ultimo, l'obiettivo appare <b>integrato</b> ma con <b>rischio di sovrapposizioni</b> rispetto agli obiettivi OS1- priorità di investimento 3.A e OS1 e OS2-priorità di investimento 3.D perché non essendo attualmente ancora ben precisate quali operazioni siano ricomprese tra gli investimenti produttivi sostenuti dal POR FESR, si potrebbero verificare delle ridondanze rispetto, ad esempio, alle azioni per il supporto all'acquisizione di servizi previste dal PO transfrontaliero.</p>
<p>4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili</p>	<p>L'obiettivo non risulta direttamente collegato con nessuna Focus area del PSR. Tuttavia, un collegamento complementare con la strategia del PRS può essere identificato relativamente alle finalità del Focus area 5 C ' Promuovere l'offerta e l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia' e del Focus area 5 D ' Riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra in agricoltura' che prevedono interventi di risparmio energetico e di riduzione delle</p>	<p>L'obiettivo non risulta collegato con nessun obiettivo specifico del POR FSE.</p>	<p>L'obiettivo non risulta collegato con nessun obiettivo specifico del PO Marittimo, anche se una forma <b>complementare</b> di collegamento può essere rintracciata nelle priorità di investimento 3A e 6C che prevedono, rispettivamente, interventi di rafforzamento delle imprese nelle filiere transfrontaliere legate alla crescita blu e verde (nautica, turismo innovativo, biotecnologie ed energie</p>

Obiettivi Specifici del POR	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana 2014-2020 (versione del 18.10.2013)	POR FSE Regione Toscana 2014-20 (versione DGR 906 del 19.11.2013)	PO Italia Francia Marittimo 2014-2020 (logica d'intervento versione 20.01.2014)
	emissioni inquinanti anche se rivolti a soggetti beneficiari diversi (prevalentemente le imprese dei sistemi agricoli e forestali per il PSR, le imprese del sistema industriale per il FESR)		rinnovabili blu e verdi) ed interventi di preservazione della biodiversità delle acque marine e riduzione dell'impatto delle attività umane e produttive (rifiuti e materiali reflui) legate allo sfruttamento del mare (aree portuali, trasporto merci, diportismo).
4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	L'obiettivo non risulta collegato con nessuna Focus area del PSR.	L'obiettivo non risulta collegato con nessun obiettivo specifico del POR FSE.	L'obiettivo non risulta direttamente collegato con nessun obiettivo specifico del PO Marittimo. L'obiettivo di promuovere sistemi di trasporto sostenibili è, tuttavia, comune a tutti e due i programmi anche se il POR FESR guarda principalmente ad interventi sulla mobilità urbana mentre il PO Marittimo guarda, nello spazio di cooperazione Italia-Francia, al miglioramento della mobilità tra i principali nodi di collegamento (porti , aeroporti, stazioni ferroviarie e reti stradali) ed il miglioramento tra i nodi principali delle connessioni transfrontaliere alla rete TET-T. . In questo senso, si può parlare di una effettiva sinergia tra le strategie individuate dai due programmi.
4.7 Riduzione delle emissioni di carbonio in aree produttive urbane	L'obiettivo non risulta collegato con nessuna Focus area del PSR.	L'obiettivo non risulta collegato con nessun obiettivo specifico del POR FSE.	L'obiettivo non risulta direttamente collegato con nessun obiettivo specifico del PO Marittimo. Anche per questo obiettivo una <b>connessione complementare</b> (identità nelle finalità strategiche ma tipologie di intervento diverse) può essere ravvisata con la priorità di investimento 7C, obiettivi specifici 1 e 2, dove si prevede di intervenire per migliorare i sistemi di

Obiettivi Specifici del POR	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana 2014-2020 (versione del 18.10.2013)	POR FSE Regione Toscana 2014-20 (versione DGR 906 del 19.11.2013)	PO Italia Francia Marittimo 2014-2020 (logica d'intervento versione 20.01.2014)
			trasporto dal punto di vista dell'ambiente (inquinamento atmosferico e acustico) e per aumentare l'uso di combustibili marini a bassa emissione di carbonio.
4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	L'obiettivo non risulta collegato con nessuna Focus area del PSR.	L'obiettivo non risulta collegato con nessun obiettivo specifico del POR FSE.	L'obiettivo non risulta direttamente collegato con nessun obiettivo specifico del PO Marittimo.
6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	L'obiettivo non risulta direttamente collegato con nessuna Focus area del PSR. Un possibile collegamento complementare con le strategie del PSR può essere rintracciato nella Focus area 6 B 'Promozione dello sviluppo locale nelle aree rurali' dove la valorizzazione delle risorse culturali ed naturali presenti in tante aree rurali e montane della regione può aumentarne l'attrattività favorendo un incremento dei flussi turistici e quindi anche il miglioramento degli standard di offerta dei servizi e dei prodotti delle imprese agricole e forestali.	L'obiettivo non risulta collegato con nessun obiettivo specifico del POR FSE. Un collegamento potenziale e complementare è però ravvisabile con gli obiettivi specifici connessi all'Asse C 'Istruzione e formazione' (C1.1, C2.1, C3.1) che prevedono interventi indirizzati a sviluppare le competenze idonee all'inserimento professionale, a qualificare i percorsi di studio e formazione, a facilitare l'accesso dei giovani al modo del lavoro. In questo senso gli obiettivi del FSE possono considerarsi una precondizione o, comunque, un elemento di rafforzamento della strategia individuata dal FESR per la valorizzazione delle risorse e delle competenze territoriali.	L'obiettivo non risulta direttamente collegato con nessun obiettivo specifico del PO Marittimo e, tuttavia, presenta finalità complementari con quelle dell'OS2-priorità di investimento 6C 'Conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale'. Nell'area di cooperazione si presenta, se pure con problematiche diverse, una situazione simile a quella delle aree di attrazione del FESR, la necessità di sviluppare una gestione efficiente ed integrata del patrimonio naturale e culturale esistente nell'intento di valorizzare l'offerta turistica dell'area, migliorarne l'accessibilità, sviluppare azioni di educazione al patrimonio (difesa della biodiversità delle acque marine, piani per la raccolta e la gestione dei rifiuti, certificazione ambientale per i porti turistici).

<b>Obiettivi Specifici del POR</b>	<b>Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana 2014-2020 (versione del 18.10.2013)</b>	<b>POR FSE Regione Toscana 2014-20 (versione DGR 906 del 19.11.2013)</b>	<b>PO Italia Francia Marittimo 2014-2020 (logica d'intervento versione 20.01.2014)</b>
9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	L'obiettivo non risulta collegabile con nessuna Focus area del PSR e, tuttavia, un potenziale collegamento si intravede con i Focus area 2A, 2B e 3A, che hanno come finalità la valorizzazione e diversificazione delle attività agricole e lo sviluppo di nuove attività economiche e di servizi extra agricoli. La realizzazione di queste iniziative produce benefici rilevanti per la popolazione residente e quindi contribuisce a elevare e/o stabilizzare i redditi degli operatori agricoli e a ridurre il fenomeno dello spopolamento.	L'obiettivo specifico del POR FESR si integra con gli obiettivi specifici dell'Asse B 'Inclusione sociale e lotta alla povertà', ed in particolare con B.1.1 'Incremento della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili' e con B.2.1 'Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora'. Si tratta infatti di interventi integrati finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati e di persone con disabilità..	L'obiettivo non risulta collegato con nessun obiettivo specifico del PO Marittimo.